

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Reg.(UE) n.2021/1060, Reg.(UE) n.2021/1139.– PN FEAMPA 2021/2027. Interventi urgenti di sostegno alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche come conseguenza della crisi energetica determinata dal conflitto Iraniano.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Commercio Pesca e Tutela dei Consumatori dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Commercio Pesca e Tutela dei Consumatori e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Attività Produttive Imprese e Cultura;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare i criteri per la concessione di sostegni ai sensi dell'intervento specifico FEAMPA 2021/2027 codice 222507 per le imprese di pesca operanti nella Regione Marche quale conseguenza dell'aumento dei costi energetici generati dal conflitto Iraniano come riportato nell'allegato A del presente atto;
2. Di stabilire che la copertura finanziaria minima necessaria per l'avvio del bando sarà garantita dalle economie risultanti dalle altre misure attivate per la programmazione FEAMPA 2021/2027 in corso di quantificazione e potrà essere incrementata successivamente all'espletamento delle procedure di rimodulazione del piano finanziario a livello nazionale ad opera dell'Autorità di Gestione FEAMPA 2021/2027 ed a seguito delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/45 della Commissione del 13 gennaio 2022 recante esecuzione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito di detto Fondo;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01 - Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
- Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022 - PN FEAMPA 2021-2027;
- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022 - Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1204 del 07/08/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Recepimento degli strumenti di programmazione e delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione.

- Deliberazione Giunta Regionale n. 1205 del 07/08/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027. Approvazione schema di convenzione tra Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA e la Regione Marche in qualità di Organismo Intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima.
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1720 del 20/11/2023 - Reg. (UE) n.2021/1060, Reg. (UE) n.2021/1139 - PN FEAMPA 2021/2027 - Recepimento Piano finanziario.
- DGR n. 1366 del 11/09/2024 Reg.(UE) n.2021/1060, Reg.(UE) n.2021/1139.- PN FEAMPA 2021/2027. DGR n. 1204 e 1205/2023. Avvio bando unico Pesca e Acquacoltura FEAMPA 2021/2027 annualità 2024/2025/2026. Approvazione criteri di selezione e linee guida spese ammissibili;

Motivazione

Il sistema economico italiano, dopo la grave crisi finanziaria determinata dal conflitto Russo/Ucraino, è stato messo ulteriormente a dura prova da un susseguirsi di eventi drammatici e non prevedibili, che ne hanno fortemente rallentato la ripresa e la crescita, comportando di fatto il mancato recupero dei livelli del PIL. Tra questi eventi l'ultimo e più rilevante è risultata la crisi medio orientale Iraniana che ha nuovamente determinato l'aumento straordinario dei costi energetici e delle materie prime che spingono al rialzo l'inflazione.

A monte si evidenzia, infatti, come la crisi senza precedenti che ha investito i mercati dell'elettricità e del gas in Europa determinata da molteplici fattori: offerta, domanda, di natura geopolitica nonché legati alla transizione energetica - stia avendo gravissime ripercussioni sui costi energetici delle imprese di tutti i settori e di tutte le dimensioni. Essa rappresenta una vera e propria emergenza che richiede interventi urgenti, in mancanza dei quali, rischia di compromettere la ripresa economica in atto e determina di fatto la possibile sospensione delle attività delle imprese, a causa dell'impatto gravoso sui bilanci delle stesse.

L'impennata dei prezzi dell'energia, in particolare del gas e petrolio, ha determinato un incremento totalmente anomalo dei costi energetici per le imprese, specie per quelle particolarmente energivore (a ciclo continuo) ed impossibilitate per la natura delle attività a ricorrere a fonti energetiche alternative.

Tra i comparti maggiormente colpiti figura quello della pesca caratterizzato da imprese che per la loro operatività necessitano quotidianamente di un approvvigionamento energetico fisso connesso a consumo di carburante. I grandi volumi necessari alle imbarcazioni da pesca hanno determinato dall'inizio del 2026 una lievitazione dei costi di esercizio quasi raddoppiati con conseguente immediato rischio di impossibilità ad operare e conseguente mancato rifornimento dei mercati.

Le necessità di approvvigionamento giornaliero per le imprese di pesca sono legate alla dimensione dell'imbarcazione e alla tipologia di pesca esercitata con valori che oscillano dalle poche migliaia di euro/settimana per la piccola pesca fino a decine di migliaia di euro/settimana per le imbarcazioni che operano nei comparti della pesca a strascico e volante.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'aumento dei costi energetici ha investito anche le aziende titolari di impianti di acquacoltura per i quali la misura di aiuto prevede la determinazione di un indennizzo in base alla valutazione dei volumi produttivi.

Tale situazione critica ha spinto la Commissione ad autorizzare l'utilizzo delle risorse FEAMPA 2021/2026 per la definizione di indennizzi una tantum per i comparti pesca ed acquacoltura. A seguito della determinazione comunitaria l'Autorità di Gestione Nazionale FEAMPA (Masaf) ha predisposto una bozza di bando comune per tutti gli organismi intermedi a valere sull'apposita misura FEAMPA intervento specifico 222507. La definizione del bando è il frutto di urgente lavoro di concertazione tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi successivamente ratificata quale intesa in occasione della riunione CPA del 07/07/2026.

Sulla scorta degli indennizzi già predisposti in occasione della crisi Russo/Ucraina verrà definita una metodologia di calcolo ristori basata sulla possibilità di indennizzare tutte le imbarcazioni e gli impianti di acquacoltura facenti capo ad aziende aventi sede nella Regione Marche.

L'attivazione della misura di sostegno intervento specifico FEAMPA codice 222507 prevede l'applicazione di criteri definiti dalle disposizioni attuative di misura approvate in fase di redazione del Piano Nazionale.

I criteri per la concessione dell'indennizzo sono sintetizzati nell'allegato A al presente atto. Le modalità di erogazione dell'indennizzo e la definizione del modello di domanda verranno predisposti con appositi atti del Dirigente della struttura regionale competente.

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto si propone alla Giunta di adottare il presente atto secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e nell'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il responsabile del procedimento

Giacomo Candi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO PESCA E TUTELA DEI CONSUMATORI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il dirigente del Settore

Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE IMPRESE E CULTURA

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Commercio Pesca e Tutela dei Consumatori, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

